

Gli interventi del Comune per le Scuole **1000 alunni sui banchi**

A metà settembre le Scuole, dalla Materna alle Superiori, hanno riaperto i battenti. Oltre mille ragazzi buschesi sono ritornati sui banchi per riprendere lo studio. Le Facoltà universitarie, che pure interessano oltre un centinaio di nostri giovani, hanno calendari diversi e più articolati. Il Comune ha provveduto anche durante l'estate a una serie di lavori per migliorare gli edifici scolastici. E' un impegno che viene assolto, pur nella difficoltà finanziaria attuale, in quanto riteniamo prioritario mantenere gli edifici scolastici che fanno parte del patrimonio comunale a un livello valido di efficienza e funzionalità. Lo sforzo finanziario del Comune nel settore della Scuola è notevole, sia negli investimenti patrimoniali sia nelle spese correnti. Per quanto riguarda il patrimonio occupa il primo posto e per quanto riguarda le spese correnti è al secondo, preceduto solamente dal costo per il personale dipendente. Questa notevole spesa che grava sulla cassa comunale la riteniamo un investimento oculato e dovuto, che vedrà i suoi frutti nel futuro, in quanto investire sulla formazione dei giovani - cercando di dar loro una sempre migliore preparazione umana, culturale e professionale - significa creare maggiori prospettive per i nostri cittadini di domani.

Abbiamo risolto alcuni problemi (la bidella per San Chiaffredo, le mense scolastiche), ad altri cercheremo di dare risposte ottimali in collaborazione con gli organi scolastici, i capi d'istituto e i docenti. Per questa prossima primavera dovrebbe essere pronta anche la nuova palestra delle Scuole elementari, rendendo così completo e funzionale il plesso scolastico di via Carletto Michelis, sede della Direzione didattica. A tutti gli alunni buschesi auguro un anno ricco di soddisfazioni e di crescita fisica, umana e culturale. Agli operatori della Scuola - personale direttivo, docente e non docente -, ai genitori, in particolare a quelli impegnati negli organi collegiali, un augurio sincero e cordiale di Buon Lavoro.

Il Sindaco Angelo Rosso



Il Comune della Busca, con l'assistenza alle manifestazioni Gildo Cortese

Successo di pubblico per la prima edizione del 23/24 settembre

La sagra del toro allo spiedo

Si è svolta sabato 23 e domenica 24 settembre la prima edizione della "Sagra del toro allo spiedo", manifestazione inedita ideata dalla nuova Pro Busca. L'appuntamento di primo autunno, che si affianca alle tradizionali altre feste patronali e fiere buschesi, ha subito ottenuto un grande successo di pubblico, che ha frequentato la città durante quel week-end. Le due giornate sono state caratterizzate da numerosi spunti di richiamo che hanno catturato l'attenzione dei visitatori: la mostra dei prodotti agricoli artigianali e commerciali, la rassegna dei vecchi e nuovi mestieri, il mercatino delle pulci, l'esposizione delle moto d'epoca, la possibilità di fare shopping fino a mezzanotte, spettacoli folcloristici e momenti di musica e ballo. Ma l'attrazione principale è stata senza dubbio la cottura del toro allo spiedo (un vitello di razza piemontese di circa 6 quintali), un'intera giornata di lavoro intorno al fuoco, e la grande tavolata in piazza Fratelli Mariano, dove alla sera sono state distribuite oltre 1.000 razioni. Un'iniziativa singolare e indovinata per la curiosità che ha destato, tendente a proporsi come nuovo veicolo per far conoscere l'immagine di Busca.

ALLUVIONE UN ANNO DOPO

Raccolti 20 milioni

La raccolta di fondi promossa dal Comune a favore dei paesi colpiti dall'alluvione del novembre 1994 ed effettuata con versamenti volontari dei cittadini tramite gli Istituti bancari operanti nel territorio comunale ha fruttato £. 10.781.224. A questa somma l'Amministrazione ha aggiunto la cifra di £. 9.000.000 (£. 1.000 per ogni abitante) prelevati dal bilancio.

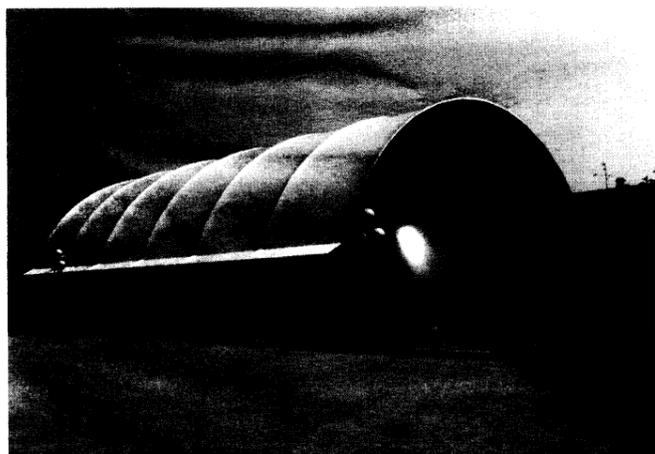
Il totale di £. 19.781.224 è stato destinato e consegnato al Comune di Clavesana, uno dei paesi della provincia cuneese più tristemente danneggiati dalla piena del Tanaro, vincolandola alla realizzazione di un'opera pubblica. Clavesana, che ha perso la quasi totalità delle proprie strutture pubbliche, costruirà un edificio ambulatorio medico e una sala polivalente.

L'iniziativa del Comune di Busca è stata assunta in accordo con altri Comuni dell'hinterland cuneese, al fine di non disperdere i fondi raccolti singolarmente in obiettivi poco significativi. Perciò tutte le disponibilità affluite analogamente nell'area del Cuneese andranno con lo stesso scopo al Comune di Clavesana, il quale informerà sull'andamento dei lavori per di tale opera.

Una struttura moderna per le racchette buschesi

Costata oltre 200 milioni con intervento pubblico privato

L'impianto è gestito dal locale Tennis club



Il complesso sportivo di via Monte Ollero intitolato all'ingegner Ferrero si è arricchito di una nuova struttura che completa il ventaglio offerto alle attività di sport e tempo libero: il tennis coperto. L'opera è stata realizzata in convenzione tra il Comune e la Società "Tennis Club" di Busca che contempla anche le modalità di gestione dell'impianto.

La costruzione, terminata a fine luglio, è già in funzione, anche se mancano alcuni interventi di completamento dell'area esterna, che prevedono una recinzione adeguata e la posa di siepi e piante. I lavori sono stati realizzati dalla ditta Tecneco di Volvera (TO), che ha vinto l'appalto-concorso per l'importo di £. 163.531.580 più Iva. La spesa complessiva prevista era di £. 214.600.700, coperti con un mutuo di £. 148 milioni dell'Istituto per il Credito sportivo, £. 20 milioni con oneri di urbanizzazione e £. 46.600.700 a carico della Società Tennis Club. Per la realizzazione, sotto la direzione dell'architetto Marcello Pellegrino, è stata scelta la proposta "C" presentata dalla ditta Tecneco (sono stati confrontati i progetti di quattro ditte diverse).

Si tratta di una struttura portante in legno lamellare con una membrana di copertura, dotata di impianto di illuminazione e riscaldamento, e soluzioni moderne adatte per il gioco del tennis. Il progetto realizzato è stato ridimensionato rispetto a quello originale per contenere la spesa, ma soddisfa le esigenze dei tennisti e della società.

LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Variante P.R.G.

Il Consiglio comunale riunitosi nella seduta del 28 agosto scorso ha approvato l'ultima delibera della Variante al P.R.G. (Piano regolatore generale) necessaria per l'adempimento delle procedure richieste dalla normativa vigente. Nei giorni successivi, dopo l'esame del Co.Re.Co., la documentazione è stata consegnata ai funzionari del competente ufficio dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione, che hanno dichiarato espletata la prima fase di competenza dell'Amministrazione comunale. Pertanto dai primi giorni di ottobre "dovrebbe" decorrere il termine di 180 giorni previsti dalla legge per l'approvazione regionale che precede l'emissione del decreto definitivo. Ritengo sia opportuno ricordare i contenuti essenziali della 1 a Variante al P.R.G. del Comune di Busca. In sostanza, è previsto un aumento della cubatura edificabile pari a 120.000 mc. in aree di nuovo impianto ed una ricucitura per le aree di completamento che consentono complessivamente la realizzazione di circa 300 nuovi alloggi ed un insediamento potenziale di circa 1.300 abitanti. Per quanto riguarda le aree produttive l'ampliamento previsto è pari a 45.000 metri quadrati, tutti concentrati in un'area contigua all'attuale zona artigianale, in località Roata Raffo, lungo la Strada Statale per Cuneo, cui devono sommarsi le possibilità di espansione, in taluni casi anche notevoli, consentite alle aziende esistenti per un loro adeguato sviluppo ed una migliore attuazione dei cicli produttivi. Particolare attenzione è stata riservata alla tutela del patrimonio, edilizio nel centro storico, mentre è stata concessa la possibilità di intervento, anche sostanziale, laddove non sussistono effettive valenze architettoniche per arrestare il degrado delle strutture di alcuni fabbricati siti nelle zone di recupero ambientale. È stato affrontato anche l'argomento riguardante l'effettiva domanda di nuovi insediamenti residenziali nelle frazioni. Si è garantita un'adeguata soluzione dei reali fabbisogni locali manifestatisi successivamente all'approvazione del Piano regolatore, consentendo, in particolare nella frazione di San Chiaffredo, un intervento con un preciso disegno urbanistico che prevede la realizzazione di un nuovo "centro" di supporto ad attività commerciali e di servizio. L'esame della grande viabilità, già prevista dal P.R.G., ha ricondotto ad un ruolo urbano il tracciato della strada a monte a suo tempo destinato dalla Provincia a disimpegnare il flusso veicolare verso la Valle Maira. Riguarda quel tratto di strada che doveva sostituire la vecchia circonvallazione ora divenuta una strada "interna". Pertanto, quale unica nuova arteria, è stata confermata quella già individuata a valle della Strada Statale che evita l'attraversamento del centro cittadino del grande traffico Saluzzo-Cuneo e che consente un funzionale collegamento con la zona artigianale-industriale. Non meno importante la valorizzazione della vocazione agricola del territorio mediante l'azione di salvaguardia della rete infrastrutturale, la possibilità del recupero degli insediamenti rurali e l'analisi degli interventi di carattere zootecnico collegati alla revisione del regolamento edilizio. Dai dati sinteticamente riassunti si può constatare che presto sarà garantito un nuovo e significativo impulso all'attività edilizia nel nostro Comune, con evidenti risvolti economici e occupazionali. Il breve tempo trascorso dall'approvazione del 1° Piano regolatore generale, che risale al 4 marzo 1991, a quello dell'adozione dell'ultima delibera della Variante, che data 28 agosto 1995, dimostra la concreta azione dell'Amministrazione comunale nel dar corso ai provvedimenti con sollecita risposta alle richieste dei cittadini che intendono costruirsi una casa e degli imprenditori che cercano nuove aree per insediare le loro attività o ampliare quelle esistenti. Speriamo che la nostra buona volontà non debba scontrarsi, come spesso accade, con la lentezza della macchina burocratica regionale.

L'Assessore all'Urbanistica Gianmichele Cismondi

Disinformazione

Distratto, nelle giornate calde e afose di quest'estate buschese, seduto su una panca all'ombra di uno di quei pini marittimi che hanno fatto la storia dei nostri giorni (ne sa qualcosa l'avvocato Bafile, sindaco negli anni cinquanta), guardo il vecchio campanile della "Rossa" che ha tante storie da raccontare. Ho in mano il notiziario "Buscaje" di giugno/luglio e, sfogliandolo, tra le varie notizie leggo il ringraziamento di suor Giordina Turbetti ai genitori e ai bambini dell'Asilo. Rileggo più attentamente il giornale e non trovo la notizia, sull'organo ufficiale d'informazione di Busca, che le religiose dell'ordine di S. Giovanna Antida hanno lasciato l'Asilo. Cosa strana! I gruppi di minoranza, Lista del Ponte e Torre Civica, hanno accennato, chi più e chi meno, al caso. La maggioranza, Partito Popolare di ispirazione cattolica che amministra la nostra città, non spende una sola parola come ringraziamento per l'opera effettuata dalle suore in tanti anni, nemmeno come notizia. A questo punto capisco la risposta del Sindaco Rosso data nel Consiglio comunale del 19/6/95 alla richiesta, da parte della Lista del Ponte, di fare parte della redazione del giornale: ciò non era possibile in quanto il notiziario non sarebbe stato neutrale. Faccio notare che il direttore è Delfino Teresio! Dov'è la neutralità? E che dire del redattore, che su altri periodici scrive inesattezze sull'argomento e non spreca un rigo su "Buscaje"? Far credere alla gente quello che fa comodo, o meglio tenerla all'oscuro, è disinformazione. Il cittadino ha diritto di essere informato. E meno male che, nel programma quadriennale dell'Amministrazione, il Sindaco ribadisce il ruolo del notiziario "Buscaje" quale strumento d'informazione alla cittadinanza. Disinformazione è far credere che Busca è "un'isola felice". Con l'estate spesso arrivano i guai maggiori legati alla microcriminalità. Furti in appartamenti abbandonati, auto nei parcheggi della città sottratte ai legittimi proprietari e non parliamo di biciclette e motorini rubati in gran quantità. Busca non è un centro malavitoso, ma da tempo ha perso l'identificazione di "isola felice", dove il rispetto per il prossimo vige indiscusso. Anche sotto questo campanile, in un'ora pomeridiana, qualcosa è cambiato e la gente non si sente più sicura camminando da sola, di sera, per le vie e nelle piazze del paese. I fatti di cronaca ci vedono sempre più protagonisti. Stiamo pagando anche noi gli effetti negativi di questa crisi sociale e culturale che, iniziata nelle grandi città, si estende a macchia d'olio verso i paesi vicini. E gli autori di tali "crimini" sovente sono i nostri giovani senza motivazioni. I cittadini si chiedono: che cosa fa l'Amministrazione buschese per tranquillizzare gli abitanti rispetto ai seppur contenuti casi di microcriminalità? Tace. Nel suo programma la voce "ordine pubblico" non esiste. Sarebbe invece opportuno effettuare una massiccia opera di prevenzione ed eliminare sul nascere le premesse che potrebbero causare danni seri alla tranquillità e alla sicurezza pubblica. Busca ha guardato a Rosso. Le previsioni, seppur incerte, si sono avverate. Auguri per il suo non lieve peso. Ma un plauso va pure, modestia a parte, alla Lista del Ponte che ha avuto idee e coraggio da proporre ai cittadini e che, dai banchi dell'opposizione consiliare, controllerà se necessario affinché Busca sia una città viva e vivibile. Rappresentare la cittadinanza non è cosa da poco. La gente, e lo ribadisco, ha diritto di sapere e di poter dialogare con le istituzioni. L'avvicinamento dell'Amministrazione comunale al cittadino, in questa fase di disinteressamento generale della vita politica, è uno dei più urgenti traguardi della democrazia. Nella grande confusione in cui si trova la nazione, avere un'Amministrazione dalle idee chiare è: necessario; è nelle piccole cose che si vede l'uomo, anche in politica. E' davanti alle domande di chi chiede giustizia che si vede se la politica è appannaggio dei potenti o al servizio di tutti. L'impegno politico è un volontariato; chi lo fa non aspetta ricompensa, ma non può venire meno ai suoi ideali: lealtà, verità e trasparenza della cosa pubblica. Sono stato esterefatto dell'arroganza di questa maggioranza consiliare. La semplicità è scambiata per stupidità. La domanda di delucidazioni di un problema sottintende una ricompensa. Con questi pensieri mi viene in mente il parroco della mia infanzia don Chiaffredo Perano, fondatore del bollettino parrocchiale e direttore del "Corriere di Saluzzo". Alla sua morte, avvenuta nel 1966, Parola Alberto ha scritto: "Tutti quelli che lo hanno conosciuto sono sempre stati da lui rispettati, anche e soprattutto direi, se di idee contrastanti con le sue". In quest'istante il campanile, scoccando le ore, mi richiama alla realtà e mi riporta alla fatica quotidiana. Allontanandomi dalla "piazzetta" ripenso ad alcuni versi di Padre Silverio Cismondi: "Busca con soa Madonina ch'at bëica con coi euj lusent" e dice dei buschesi: "gent che as dà da fé, de'nt la miseria e'nt el boneur a marcia con la speranza n'el cheur". Ed è proprio la speranza che sento nel mio animo.

Mario Berardo - Lista del Ponte

Un'area per camper

Il turismo nella nostra città è praticamente inesistente, occorre invece pensarci e provare a muoversi in modo da attirare l'attenzione di potenziali turisti, che potrebbero rappresentare un'alternativa fonte di lavoro in un momento in cui la crisi economica non ha risparmiato la nostra zona. Busca non può e non deve essere sottovalutata, sotto l'aspetto delle possibili attrazioni turistiche, rispetto ad altri centri della provincia. Basti pensare alla collina, che permette di effettuare delle magnifiche escursioni a piedi, a cavallo o in bicicletta, ai monumenti e chiese con i loro affreschi, dipinti e opere d'arte barocca, alle tracce di un'antichità ancora ben visibili nelle mura che circondano il concentrico. Questi nostri "tesori" necessitano di un'adeguata pubblicità e si potrebbe iniziare con il mettere nelle vicinanze di ogni monumento degno di nota un cartello che indichi l'epoca di costruzione, lo stile ed altre notizie utili, come si potrebbe abbellire il centro storico e gli ingressi della città con delle aiuole più ricche di quelle esistenti. Possediamo inoltre, nel campo gastronomico, dei bravissimi panettieri e salumieri, senza scordare che in ogni macelleria buschese si può acquistare dell'ottima carne, proveniente da allevamenti sani e puliti, come ottima è la produzione di frutta e verdura delle nostre aziende agricole. Per far conoscere all'esterno le opportunità turistico-economiche si può cominciare creando un'area attrezzata per i camper. Non possiamo, infatti, ignorare che il turismo itinerante ha conosciuto in provincia un vero boom. Sono sempre più numerosi i camper che invece di utilizzare le strade della Granda come valico verso la Liguria e la Costa Azzurra, le hanno percorse alla ricerca di quiete e distensione, o alla scoperta di paesi e valli che offrono quella pace e quello stacco indispensabile, soprattutto nel breve periodo, come ad esempio durante i fine settimana. Il Comune di Busca, con poca spesa, può approntare quel "tanto poco" che ogni camperista richiede, ossia individuare un'area di sosta che offra una fontana per l'approvvigionamento idrico, un pozzetto per lo scarico delle acque reflue, un cassonetto della nettezza urbana e che sia possibilmente ubicata in una zona non troppo disturbata. L'Amministrazione comunale, onde evitare il rischio che qualcuno possa approfittare dell'area per soste prolungate, deve emanare un regolamento da applicare con intelligenza e comprensione. Non abbiamo potuto indicare, anche per ovvi motivi di spazio, tutte le iniziative che potrebbero portare ad uno sviluppo turistico-economico della nostra cittadina, ma segnalare come, con poca spesa, l'Amministrazione comunale potrebbe indirizzare verso Busca un fenomeno turistico importante, come è quello dei camper, anziché farlo fuggire verso altri lidi.

Gianmauro Flego Paolo Madala Lista Civica Busca



Comitato cultura

È stata ufficializzata la composizione della Commissione Biblioteca e Cultura proposta dal Consiglio comunale e nominata dal Sindaco. Ne faranno parte: Micaela Garnerò, Danilo Cucchiatti, Giuseppe Perucca, Daniela Sarale, Mariangela Tallone, Laura Dalmasso, Luisa Armando, Cesarina Raina, Carlo Aimar, Luigi Chiamba, Patrizia Magliano, Monica Bruna, Pier Luigi Barbero (per il Civico Istituto Musicale), Gisella Giraudò (per la Scuola Media), Bruna Ribero (per la Scuola Elementare). Presiederà la Commissione il consigliere comunale Alessandra Boccardo.

Censimento dell'amianto

Presso l'Ufficio tecnico del Comune sono disponibili le schede predisposte dal servizio di Igiene pubblica per il censimento degli edifici pubblici e privati richiamati dall'art. 12 del Dpr 8/8/94 e della Legge 257/92. Il ritiro delle schede, per il censimento può avvenire presso tale Ufficio durante l'orario di apertura. Le schede debitamente compilate dal proprietario, dall'amministratore o dal legale rappresentante dell'immobile, vanno inviate o consegnate all'Azienda regionale Usi 15, presso gli Uffici dell'Unità operativa igiene e sicurezza dei lavoro (UOISL), siti a Cuneo in via Massimo d'Azeglio 8, entro il 22 novembre prossimo. Si tratta di un invito ai cittadini a segnalare la presenza nelle strutture e fabbricati di loro proprietà di materiale in cemento-amianto (es. tetti in eternit). Il censimento viene fatto in vista di un'eventuale futura rimozione, che dovrà sottostare a precise procedure previste dalla normativa.

Revisori

Paolo Madala, eletto consigliere comunale quale rappresentante della Lista Civica Busca, ha rassegnato le dimissioni da membro del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Busca per incompatibilità fra i due incarichi. Al suo posto è stato eletto all'unanimità dal Consiglio comunale Mario Ferrero, ragioniere di Cuneo, che affiancherà Giacò e Cerati nel Collegio dei revisori.



Il primo incontro del 30/4 - 1/5 1989

amichevoli ufficiali con l'assegnazione di trofei. L'anno prossimo l'incontro delle Società gemelle si svolgerà a Busca alternando in questo modo la reciproca ospitalità. Molti iscritti della Petanque di Chateaufeuf sono d'origine italiana, provenienti da varie regioni ed emigrati in Francia nell'immediato dopoguerra. Alcuni sono nativi della stessa Busca. La rappresentanza della Petanque Buschese - che ha sede nell'area dei Capannoni e oggi conta circa 65 soci - ha portato con sé un bel ricordo del viaggio e delle due giornate trascorse in festa e amicizia.

Rinnovato il gemellaggio tra le Bocciocfila locale e Chateaufeuf de Grasse

Petanque di Busca in terra di Francia

La Società Bocciocfila Petanque Buschese ha partecipato all'annuale incontro con la "gemella" d'oltr'Alpe di Chateaufeuf de Grasse che si rinnova da quando, nel 1989, era stato formalizzato il gemellaggio fra le due associazioni sportive. Alla trasferta in Francia, ospiti dei "cugini" della Costa Azzurra, hanno partecipato circa 25 Buschesi aderenti alla Società, nei giorni di sabato 16 e domenica 17 settembre. Il gruppo dei bocciocfili, insieme all'ex consigliere Aldo Monge quale rappresentante dell'Amministrazione comunale di Busca, è stato accolto nella mattinata di sabato dal Sindaco di Chateaufeuf de Grasse e dai colleghi francesi della Petanque, coi quali hanno trascorso i due giorni giocando partite e consumando insieme i pasti. Nel pomeriggio di sabato le gare

Nuovo Consiglio d'Amministrazione - *All'Ospedale Civile*

Si è insediato ufficialmente lunedì 2 ottobre il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale civile di Busca, nominato dall'Amministrazione comunale e dall'Ussl 15. E' formato dal presidente Tommaso Alfieri e dai consiglieri Gino Paoletti, Marco Gallo, Guido Grosso e Germano Rattalino, tutti membri di nuova nomina. Nella prima riunione è stato subito affrontato il problema più urgente, l'appalto dei lavori per la ristrutturazione dell'Ospedale, da attuare in collaborazione con l'Ussl 15 di Cuneo. L'intervento è ora possibile grazie ai finanziamenti ottenuti, circa 4 miliardi e 700 milioni, dal precedente Consiglio d'Amministrazione di cui era presidente Guido Rinaudo.

ULTIME NOTIZIE DALLA SCUOLA A partire da questo anno scolastico anche le Scuole Elementari di San Chiaffredo, il cui numero di alunni è molto aumentato, hanno una bidella. Il servizio è stato affidato alla ditta già incaricata della pulizia dei locali con una estensione dell'appalto per un importo di £. 8 milioni. La stessa ditta ha rinunciato invece all'incarico della pulizia dell'edificio scolastico delle Elementari di Castelletto. L'appalto della pulizia è stato quindi assegnato per estensione alla ditta che già si occupa della mensa per l'Asilo di Castelletto. Gli alunni della Media non avranno più una mensa interna, ma nei giorni di lezioni anche pomeridiane prenderanno i pasti presso la pizzeria Capri che si è aggiudicata l'appalto del servizio. Le tariffe per i buoni pasto sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno scolastico. Il 1995/96 è cominciato con un'altra novità sul fronte della Scuola: le Elementari della frazione Bosco non hanno più riaperto i battenti. Per la scarsità del numero di alunni il plesso è stato soppresso e la maggior parte dei ragazzi frequentano ora la Scuola di Castelletto.

UFFICIO RAGIONERIA Il nuovo responsabile dell'Ufficio di ragioneria del Comune è una donna, Giulia Saulle, 28 anni di Cuneo, dottoressa in scienze economiche, già con esperienza di lavoro in altri Comuni. Ha preso servizio in municipio martedì 1° agosto, occupando il posto del ragioniere Piermaria Barale, che da alcuni mesi aveva lasciato l'Ufficio per collocamento a riposo.

NUOVO CAMPO PER IL CALCIO Il Consiglio comunale ha approvato l'iter per l'acquisto di un terreno adiacente il complesso degli impianti sportivi "Ingegnere Ferrero" di via Monte Ollero, da destinare alla costruzione di un secondo campo di calcio. L'atto notarile di compravendita è già stato stipulato. Il Consiglio ha inoltre approvato l'assunzione di un mutuo di £. 445 milioni con l'Istituto per il Credito sportivo, che servirà appunto alla realizzazione dell'opera e di un campo polivalente nella suddetta area.

COMITATO - SANTO STEFANO Domenica 17 settembre i frazionisti di Santo Stefano hanno votato per rinnovare il Comitato direttivo. Sono risultati eletti: Michaela Gamero, presidente; Franco Bruna, vicepresidente; Carla Falco, segretaria; Claudio Raineri e Mauro Mondino, consiglieri. Il nuovo Comitato rimarrà in carica per quattro anni e invita i frazionisti a segnalare al presidente eventuali proposte e problemi.

ALUNNI PREMIATI Venerdì 30 giugno nel cinema-teatro "Ferrini" di Caraglio la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio (ex Cassa Rurale e Artigiana) ha premiato gli alunni più meritevoli delle classi terze delle Scuole medie del Distretto di Dronero, tra cui i licenziati con il giudizio di "Ottimo" della Media "Carducci" di Busca al termine dell'a.s. 1994/95. I ragazzi buschesi premiati sono: Fabrizio Bernardi, Luca Boschetto, Andrea Capello, Elisa Casale Alloa, Paolo Comba, Raffaella Cometto, Chiara Isaia, Gianluca Verra, Enrica Zanin, Antonio Zucco. Durante la serata gli alunni delle varie scuole hanno presentato un saggio musicale. A ciascuno dei premiati è stata assegnata una somma di £. 100.000.

Quella grandine sui raccolti

La grandine è tornata massiccia sulle nostre campagne nel pomeriggio di martedì 8 agosto, distruggendo gran parte dei raccolti della zona. Uno dei tanti episodi di maltempo che hanno toccato ampiamente il Cuneese e altre regioni, caratterizzando in negativo un'estate non proprio propizia per l'agricoltura. Il temporale dell'8 agosto, uno dei più violenti, ha colpito con particolare accanimento la fascia pedemontana di Busca e dei Comuni circostanti, con l'abbattimento di alberi, lo scoperchiamento di tetti, la distruzione di frutta ortaggi e mais e altri disastri. I raccolti si presentavano di buona qualità, anche se già scarsi a causa delle gelate primaverili sulla fioritura degli alberi che avevano danneggiato il 30-40 per cento della potenziale produzione. Dopo l'ondata di grandine in alcune aree la devastazione è stata pressochè totale e si dovranno compiere trattamenti particolari delle piantagioni per non compromettere anche il raccolto del prossimo anno, La calamità atmosferica ha toccato in particolare, nel Comune di Busca, le frazioni di San Vitale, San Defendente, San Barnaba, San Rocco, Bicocca, San Giuseppe, Castelletto, San Mauro, Morra San Bernardo, San Chiaffredo e le località Bosco e Roata Raffo. In alcune zone il triste spettacolo era impressionante, con uno strato di 20-30 centimetri di grandine al suolo, grossi chicchi che avevano completamente spogliato le colture. L'Amministrazione comunale si è attivata per chiedere il riconoscimento di "stato di calamità naturale", onde ottenere sovvenzioni a sostegno delle aziende danneggiate, che sono centinaia. La Giunta ha richiesto per gli agricoltori interventi di credito a tasso agevolato agli Istituti bancari che operano nella zona. La Commissione Agricoltura ha effettuato un sopralluogo per constatare i danni, rilevandone le seguenti proporzioni: mais dall'80 al 100%; colture frutticole dal 90 al 100%; colture orticole 100 per cento. Ha proposto di conseguenza l'inserimento del territorio buschese tra le zone colpite da avversità atmosferiche eccezionali, per ottenere gli aiuti e le agevolazioni previsti dalla legge. Il provvedimento è stato trasmesso alla Prefettura di Cuneo e alla Regione Piemonte.

SERVIZI IGIENICI

Sono stati realizzati durante l'estate e sono ormai in funzione (manca solo l'illuminazione interna) due servizi igienici pubblici, fatti costruire dal Comune per le esigenze dei turisti e di quanti frequentano la città. Posti ai due estremi del centro storico, uno si trova in piazza Alcide De Gasperi, a lato della statale, l'altro in piazza Fratelli Mariano, vicino ai giardini del Municipio. L'opera è costata circa 30 milioni di lire. L'Amministrazione comunale ha dato l'incarico della pulizia alla ditta Multiservice di Cuneo, ma conta anche sulla buona educazione di quanti li useranno. Tali servizi erano da tempo molto richiesti, essendo scomparsi da alcuni anni gli ultimi wc all'aperto, ormai degradati, antiestetici e antiigienici. L'orario di accesso invernale è dalle 8 alle 21, quello estivo dalle 8 alle 23.



Tommaso Alfieri



LA FIERA DI SETTEMBRE

Due immagini della fiera settembrina: a fianco, l'anziano cesteio impegnato nell'antico mestiere; sotto, folla per le vie del centro storico di Busca.



Una settimana intera di manifestazioni dal 10 al 17 settembre con la Delegazione di Busca

Festa grande alla Croce Rossa per i 10 anni'

Nei giorni tra il 10 e il 17 settembre Busca si è "addobbata" di croci rosse in campo bianco: non un semplice modo da parte della locale Delegazione per farsi ricordare, ma una vera e propria



settimana di festa, la "Settimana della Croce Rossa", per celebrare il primo prestigioso traguardo, i dieci anni di attività, raggiunto dalla Delegazione di corso Romita. In questo arco di tempo l'attivissima Cri buschese si è sempre più consolidata, aumentando il numero degli aderenti ed arrivando ad essere uno dei principali gruppi della Croce Rossa nella Granda. In dieci anni, infatti, di cammino ne è stato fatto parecchio. Si era partiti in 30 volontari con un Fiat 238, ormai un mito, come ambulanza. Ora i volontari attivi della Delegazione buschese sono più di 200 con a disposizione tre ambulanze, un furgone attrezzato e due autovetture. Oltre ai mezzi, sono aumentati anche i servizi offerti: è sempre pronto un equipaggio per gli interventi di emergenza, si effettuano trasporti interospedalieri di infermi e dializzati, si gestisce il centralino delle guardie mediche per il territorio dell'ex Ussl 59. Busca vanta inoltre un attivo gruppo di Protezione Civile, volontari preparati per intervenire in caso di calamità: ci si augura che non si debba mai chiamarli in causa, ma è storia recente l'alluvione dello scorso autunno, quando i volontari buschesi hanno saputo dare un grosso contributo. Una gran mole di lavoro, dunque, che i volontari hanno svolto nel decennio in modo impeccabile, attirando l'interesse e la stima verso la Croce Rossa da parte dell'intera cittadinanza. Proprio il legame che unisce la Cri con la comunità ha permesso che si organizzasse in occasione del primo decennale una settimana di festeggiamenti, durante la quale i Buschesi hanno avuto modo di essere coinvolti nelle varie iniziative. Grande successo hanno ottenuto le serate proposte, a partire dal torneo di green volley al torneo di bocce, dalla serata-discoteca in bocciofila alla caccia al tesoro per le vie del centro, sino alla polentata del sabato sera. L'organizzazione di tutte queste iniziative, costata ore di lavoro, è stata premiata dalla soddisfazione di vedere la cittadinanza aderirvi con entusiasmo e apprezzarle, così come apprezza il servizio quotidiano dei volontari. Grande interesse ha destato la

manifestazione conclusiva, il Rally della Croce Rossa. Per l'occasione sono affluiti a Busca, provenienti da tutta Italia, più di duecento equipaggi che, dalle 7 del mattino, hanno percorso parecchi chilometri della Granda in un circuito di regolarità. Per i, volontari della Delegazione buschese la domenica è stata invece il momento della S. Messa di ringraziamento e dei riconoscimenti per chi ha compiuto otto, nove e dieci anni di volontariato. In tale circostanza erano presenti a Busca - oltre al Sindaco Angelo Rosso, al Consigliere provinciale Dario Bono e al Senatore Teresio Delfino, che ha fatto gli onori di casa quale Delegato del Gruppo Cri di Busca - il Commissario nazionale Cri ed ex Ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, il Presidente nazionale della Croce Rossa, il Direttore sanitario nazionale, il Presidente onorario del Comitato provinciale di Cuneo dottor Capitolo e l'Ispettore regionale Cri Livio Chiotti. «Era nostra intenzione - commenta Beppe Giordana, Ispettore della Delegazione buschese - ben figurare nell'organizzazione della "Settimana" e va detto che siamo riusciti nell'intento. Devo un grazie a tutti i volontari, agli obiettori in servizio presso la nostra sede e a quanti hanno reso possibile questa bella manifestazione. L'augurio è che possiamo ritrovarci tutti insieme, magari al ventennale, a parlare di ulteriore crescita del nostro Gruppo nei prossimi dieci anni. Ricordo a proposito, per chi volesse avvicinarsi maggiormente alla Croce Rossa, che è in previsione un nuovo corso per aspiranti Volontari del Soccorso e che presso la nostra sede sono aperte le iscrizioni».

diego bressi

Una vita in municipio

La scomparsa di Carlo, il messo. Lascia una traccia nella storia di Busca.



Carlo Tallone

L'ex messo comunale Carlo Tallone ci ha lasciati all'età di 71 anni domenica 24 settembre. I funerali si sono svolti il martedì pomeriggio successivo con grande partecipazione di folla, che ha accompagnato la salma insieme ai famigliari, agli amministratori e dipendenti comunali, presenti con il gonfalone della città. Da tutti conosciuto grazie al ruolo ricoperto per lungo tempo, Carlo Tallone ha lavorato in municipio per 48 anni, dal 1939, e per 41 come messo comunale fino al raggiungimento della pensione nel 1987. Con il Comune ebbe un particolare legame, essendo egli nato, e vissuto fino alla sua morte nella stessa casa municipale, di cui era custode. E' stato un esempio di grande fedeltà al lavoro (per questo nel 1985 gli era stato conferito il titolo di Cavaliere della Repubblica), cofondatore e segretario della locale Conferenza di San Vincenzo, attivo e partecipe alle numerose iniziative delle associazioni e alle manifestazioni della vita pubblica del paese per oltre mezzo secolo. Pur nella sua modestia e semplicità, ma fiero del suo incarico, figura "istituzionale" del nostro Comune e vero personaggio che interpretava i caratteri di una generazione in via di estinzione, il messo Carlo lascia una traccia non piccola nella storia di Busca, che lo ricorderà con affetto e simpatia.

Daniela Biamonte Scalerà le vette del volley mondiale

Ci sarà anche Daniela Biamonte con la maglia azzurra ad Arnheim, in Olanda, per i campionati europei femminili di pallavolo. La brava ragazza buschese, una carriera in costante ascesa, è entrata infatti a far parte della Nazionale maggiore di volley. In estate è passata dall'Ancona al Reggio Emilia, squadra allenata da Sergio Guerra e ben attrezzata per puntare allo scudetto. Ed ora è anche protagonista dell'impresa internazionale, lanciata per scalare le vette del successo. Le azzurre sono inserite nel girone con Olanda, Bulgaria, Repubblica Ceca, Turchia e Croazia e sono candidate a salire sul podio. Oltre alla Biamonte, fa parte della squadra anche la cuneese Vania Beccaria. Dopo Stefania Belmondo e i fratelli Damilano tocca alla nostra Daniela essere portabandiera della Granda e girare il mondo per far conoscere una volta di più di che cosa è capace questa razza subalpina.

Felice Pontiglione Nominato Guardiano al Convento di Busca

Dal mese di settembre il Convento dei Cappuccini di Busca ha un nuovo Padre Guardiano, in sostituzione dello scomparso Padre Piergiuliano Cortese. Si tratta di Padre Felice Pontiglione, originario di San Giuseppe di Sommariva Perno, che lascia la guida piemontese dell'Ordine Francescano Secolare (OFS), conosciuto anche come "Terzo Ordine Francescano", di cui da diversi anni era l'Assistente regionale. Il sacerdote ha una vasta esperienza maturata nella catechesi, nella pastorale giovanile ed è un apprezzato liturgista. A Busca, superiore del Convento, continuerà l'opera di presenza ed accoglienza di Padre Piergiuliano, oltre ad animare le Fraternità buschesi dell'OFS. Il Convento di Busca rimarrà punto di riferimento per gli incontri provinciali e per le giornate di formazione spirituale.

LOVERA commendatore

Al Cavalier Antonio Lovera, direttore della Banda musicale di Castelletto Busca, è stata recentemente conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al merito della Repubblica

Italiana". Un riconoscimento meritato per il maestro di musica - residente a Cuneo, ma originario della frazione Castelletto - che si è dedicato e continua a dedicarsi con passione e impegno alla scuola per i giovani allievi del complesso e a ravvivare con la sua Banda molte feste patronali e sagre paesane. Il gruppo musicale, fondato a Castelletto nel 1921, conta attualmente oltre quaranta elementi e si sta rinnovando e potenziando con l'ingresso di nuove leve, anche giovanissime, che si sono già perfettamente inserite nella "famiglia" diretta da Antonio Lovera.

Molti auguri al neo Commendatore!

Don FINO canonico

Don Francesco Fino, che per 26 anni è stato Parroco della parrocchia maggiore Maria Vergine Assunta e Vicario di Busca, attualmente residente a Saluzzo, è stato recentemente nominato Canonico della Cattedrale diocesana dal Vescovo monsignor Diego Bona. Don Fino ha iniziato ufficialmente il nuovo servizio pastorale nel Duomo di Saluzzo domenica 3 settembre durante la concelebrazione eucaristica delle 8,30 da lui presieduta. 1 Buschesi hanno appreso la notizia con favore e soddisfazione per il meritato riconoscimento e, mentre continuano a ricordarlo con grande simpatia, gli porgono auguri e congratulazioni.



Antonio Lovera

